

Rendiconto 5 per mille: anno 2024



PERIODO NOVEMBRE 2024 – GENNAIO 2025

Gli interventi economici straordinari a contrasto del disagio abitativo e prevenzione del disagio socio-sanitario - destinati a integrare i redditi di singoli cittadini o di famiglie quando debbano affrontare situazioni che richiedono un eccezionale e straordinario onere economico per contrastare il disagio abitativo e prevenire il disagio socio-sanitario – nascono dall'esperienza ultra decennale del Progetto "Una risposta alle Nuove Povertà", per prevenire e contrastare situazioni di povertà ed emarginazione determinate dalla crisi economica dell'epoca.

Nel **2024** sono stati erogati contributi per il **Progetto Nuove Povertà** per complessivi 529.883,27 euro, di cui 86.442,19 (erogati nel periodo novembre 2024-gennaio 2025) derivanti dal 5 per mille dell'anno di imposta 2023 ed (arrivati dal Ministero nel corso del 2024) per un totale di 61 nuclei familiari in difficoltà. Il 32,79% dei destinatari sono state famiglie con minori. Il restante 67,21% si compone di famiglie costituite da adulti e/o anziani (soli, in coppia, genitori con figli adulti). Di tutte le tipologie i nuclei di anziani soli o in coppia primeggiano sugli altri con una percentuale pari al 29.5%.

Le destinazioni prevalenti delle 61 pratiche economiche riguardano il pagamento di:

- affitti/spese condominiali arretrate (72,13%);
- interventi per l'autonomia e altro (11,47%);
- pagamento di utenze (9,83%);
- spese sanitarie (3,29%).

Si registra inoltre una sola pratica per il pagamento di emergenze abitative e una per progetti educativi e di accoglienza (entrambi 1,64%).

L'introito totale dal 5 per mille è lievemente aumentato rispetto all'anno precedente. (con un trend costantemente in aumento negli ultimi anni)

Il focus principale degli interventi economici è volto alla tutela del **diritto alla casa** al fine di contribuire alla copertura degli affitti, delle utenze domestiche e delle spese condominiali per evitare l'incorrere in situazioni di emergenza abitativa. Dei complessivi 44 interventi erogati a sostegno delle spese abitative (affitto e condominio) il 65,90% riguarda alloggi di edilizia residenziale pubblica contro il 34,10% di edilizia privata.